



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 200 del 29/12/2011

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 854 del 20.12.2011;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare".

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione - sede di Bari. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. N. 66/2010, è prevista la riserva del posto a concorso per i volontari delle FF.AA congedati senza demerito. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente selezione pubblica, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto stesso venga coperto mediante esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, e della procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, Decr. cit..

Articolo 1

Tipologia della selezione

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione - sede di Bari.

2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 2

Riserva

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva del posto a concorso per le seguenti categorie di volontari delle Forze Armate, congedati senza demerito:

- Volontari in ferma breve di tre o più anni;
- Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata.

2. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

3. Qualora nella graduatoria finale di merito non risultino utilmente collocati candidati che abbiano diritto alla riserva succitata, il posto non assegnato sarà conferito secondo l'ordine di graduatoria ai candidati non riservatari.

Articolo 3

Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo alla qualifica di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre al trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009 e nella misura stabilita dalla contrattazione integrativa aziendale.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 4

Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero

dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.

- REQUISITI SPECIFICI:

- Laurea (L) in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17 del D.M. n. 509/99 o L-18 del D.M. n. 270/04), Scienze dei servizi giuridici (classe 02 del D.M. n. 509/99 o L-14 del D.M. n. 270/04), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 del D.M. n. 509/99 o L-36 del D.M. n. 270/04), ovvero

- Diploma di Laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, secondo il vecchio ordinamento universitario, ovvero corrispondente

- Laurea specialistica (LS) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero corrispondente

- Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04.

L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.

3. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla U.O. Controllo di Gestione - Codice concorso: C03".

Le domande dovranno:

- essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo, ovvero
- essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in

possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica.

6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6

Contenuto della domanda

di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;
- i) di beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate all'art. 2, comma 1, del presente bando;
- j) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 15 del presente bando;
- k) la lingua straniera scelta tra le seguenti per la prova orale: inglese, francese, spagnolo, tedesco;
- l) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Articolo 7

Documentazione da allegare
alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
- b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità controfirmato in originale;
- c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale;
- d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 4;
- e) documentazione attestante la condizione che dà diritto a beneficiare della riserva del posto ex D. Lgs. n. 66/2010;
- f) documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94;
- g) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;
- h) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.

2. La suddetta documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero
- in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00.

I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.

4. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

5. Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

7. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 8

Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
- l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;
- il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 5 del presente bando.

2. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Articolo 9

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/01 n. 220.

Articolo 10

Punteggio

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per titoli;
 - b) 70 punti per le prove di esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
- a) 10 punti per titoli di carriera;
 - b) 5 punti per titoli accademici e di studio;
 - c) 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
 - d) 10 punti per curriculum formativo e professionale, con diretto riferimento alla posizione funzionale da conferire.

Articolo 11

Valutazione dei titoli

1. I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 9 in conformità a quanto disposto dagli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/01 e nel presente bando.
2. La determinazione dei criteri per la valutazione suddetta sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta.
3. La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta e verrà effettuata prima

della correzione del relativo elaborato.

4. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento della prova orale.

5. Non saranno oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Articolo 12

Prove di esame

1. A norma di quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, le prove di esame del concorso consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

2. Le prove d'esame sono le seguenti:

- Prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

- 1) elementi di management pubblico,
- 2) processi di programmazione e controllo,
- 3) diritto amministrativo, con particolare riferimento ai Titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009;
- 4) contabilità pubblica.

La scelta della modalità di esecuzione della prova scritta è demandata all'Amministrazione, in relazione al numero dei partecipanti alla prova.

- Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche e/o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta riguardanti:

- 1) metodologia del controllo di gestione;
- 2) pianificazione delle risorse e definizione degli obiettivi;
- 3) contabilità analitica e reporting;
- 4) analisi dei costi e dei risultati conseguiti;
- 5) analisi degli scostamenti;
- 6) valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;
- 7) gestione per processi e tecniche di benchmarking;
- 8) misurazione della performance.

- Prova orale: vertente sugli argomenti delle prove scritta e pratica nonché sulle seguenti materie:

- 1) Management pubblico
- 2) Economia delle amministrazioni pubbliche
- 3) elementi di politica economica;
- 4) organizzazione del lavoro e normativa contrattuale nazionale (Sanità) in materia di trattamento giuridico ed economico del personale;
- 5) competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008.

Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

3. Il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20.

4. Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici (15) giorni prima della prova stessa nonché sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it, ovvero, nel caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale verrà notificato ai singoli candidati mediante

raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti (20) giorni prima della data delle prove stesse.

6. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità. L'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito.

7. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario.

Articolo 13

Prova preselettiva

1. L'Agenzia, nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande superiore a 100, potrà far precedere la prova scritta da una prova preselettiva, per la cui somministrazione l'Agenzia stessa potrà avvalersi di un'apposita ditta specializzata.

2. Il diario dell'eventuale prova preselettiva verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" nonché sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia non meno di quindici (15) giorni prima della prova stessa. Tali avvisi varranno come notifica a tutti gli effetti di legge.

3. I criteri e le modalità di svolgimento di detta prova saranno indicati unitamente al diario di cui al comma 2.

4. Per essere ammesso a sostenere la prova preselettiva il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere l'eventuale prova preselettiva sarà considerato rinunciatario.

Articolo 14

Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

1. La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

2. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, formulata dalla Commissione, ed alla nomina del vincitore, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 487/1994 e s.m.i.. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché all'Albo dell'ARPA Puglia e sul sito ufficiale di ARPA Puglia: www.arpa.puglia.it, link "Concorsi".

Articolo 15

Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più

giovane d'età.

Articolo 16

Adempimenti del vincitore

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione:
 - a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
 - b) il certificato generale del casellario giudiziale;
 - c) i titoli che danno diritto a beneficiare della riserva del posto di cui al D. Lgs. n. 66/2010;
 - d) i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza, a parità di valutazione.
2. Il candidato vincitore che rinuncia all'assunzione è escluso dalla graduatoria: in tal caso l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito.
3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Articolo 17

Nomina del vincitore

ed assunzione in servizio

1. L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
2. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina. La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.
3. Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

Articolo 18

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 19

Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla

stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.

4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari: Tel. 080/5460502-511 - Fax 080/5460500 -

E-mail personale@arpa.puglia.it.

5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato